

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 199 del 5 marzo 2010 – APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER I CAMPANI NEL MONDO anno 2010

PREMESSO

- Che, acquisito il parere favorevole dei Componenti della Consulta Regionale dell'Emigrazione nella seduta del 04 e 05 luglio 2007, con delibera di Giunta Regionale n.1821 del 18 ottobre 2007 sono state approvate le Linee Guida Triennali 2008/2010 per gli interventi da attuare in favore dei corregionali all'estero e/o di ritorno in Regione;
- Che le stesse hanno acquisito parere favorevole dalla Commissione Consiliare competente nella seduta del 06 novembre 2007,
- Che l'Art. 5 comma 1 della L.R. 19 febbraio 1996 "Interventi regionali in favore dei cittadini campani residenti all'estero", demanda, su proposta dell'Assessore competente, alla Giunta Regionale l'approvazione delle Linee Guida Annuali;
- Che il Settore preposto all'Emigrazione ha predisposto su indicazione dell'Assessore Competente, le Linee Guida 2010 per le attività rivolte in favore degli emigrati Campani, allegate al presente atto formandone parte integrante;
- Che il Direttivo della Consulta ha espresso il proprio parere nella seduta del 10/12/09, così come dettato dalla legge vigente sopra citata, – art. 5 comma 2;
- Che le suddette Linee Guida 2010 sono state predisposte in coerenza con quanto programmato con le su citate Linee Guida Triennali;

CONSIDERATO

- Che, a compimento di tutti gli adempimenti di legge, l'Assessore all'Emigrazione ha proposto le presenti Linee Guida per l'annualità 2010 che si allegano formando parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO altresì

- Che con L.R. n. 3 del 21/01/2010 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 appostando sulla U.P.B. 4.16.120 cap. 8000, l'importo di euro 690.000,00;
- Che con D.G.R. n. 92 del 9/02/2010 veniva approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2010;

RITENUTO

- Necessario approvare le Linee Guida per i Campani nel Mondo, valide per l'annualità 2010, e realizzare le attività in esse previste, così come riportate nell'allegato al presente atto formandone parte integrante, al fine di far sentire ai propri corregionali all'estero la vicinanza della Nazione di appartenenza ed il calore dell'amministrazione Regionale di provenienza ;
- Di dover autorizzare il Settore competente ad effettuare la spesa per la realizzazione delle attività, così come prevista nel quadro finanziario delle allegate Linee Guida;
- Opportuno nominare un'unica Commissione per la valutazione delle richieste di contributi per attività correnti e progetti, in conformità a quanto stabilito dalle Misure "A" e "B" delle linee guida allegate, formata da personale interno all'Amministrazione Regionale a cui sarà riconosciuto un gettone di presenza nel pieno rispetto di quanto stabilito dalle deliberazioni di G.R. n° 115/2007;

VISTE

- La Legge Regionale n. 2 del 19/02/96
- La legge n. 127/97
- La legge regionale n. 3 del 21/01/2010
- Il D.G.R. n. 92 del 9/02/2010

Propone, e la Giunta in conformità , a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi descritti in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e trascritti:

- di approvare le Linee Guida per i Campani nel Mondo Anno 2010 allegate al presente atto quale parte integrante, per le attività rivolte in favore dei Corregionali all'estero e/o di ritorno in Regione;
- di autorizzare il Settore 01 dell'area G.C. 18 "Assistenza sociale, Programmazione e vigilanza sui servizi sociali" a porre in essere tramite il servizio emigrazione, tutte le iniziative necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nelle succitate Linee Guida per i Campani nel Mondo 2010;
- di autorizzare il Settore 01 dell'area G.C. 18 "Assistenza sociale, Programmazione e vigilanza sui servizi sociali" ad effettuare la spesa per la realizzazione delle attività, così come prevista nel Quadro Finanziario delle Linee Guida, allegate al presente atto, dove sono ripartite le quote di spesa per le varie azioni da effettuare il cui importo complessivo di euro **690.000,00** è appostato sulla Legge Regionale di Bilancio n. 3 del 21/01/2010 U.P.B. 4.16.120 cap. 8000 per l'esercizio finanziario 2010;
- di dare mandato al Dirigente del Settore preposto all'Emigrazione di provvedere con successivi Decreti Dirigenziali, alle modalità realizzative delle linee guida 2010 e alla costituzione di apposita Commissione per la valutazione delle richieste di contributi per attività correnti e progetti - in conformità di quanto stabilito dalle Misure "A" e "B" delle linee guida allegate formata da personale interno all'Amministrazione Regionale a cui sarà corrisposto un gettone di presenza nel pieno rispetto di quanto stabilito dalle deliberazioni di G.R. n° 115/2007;
- di inviare ai Settori: Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio - Stampa documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale – Assistenza sociale, Programmazione e vigilanza sui servizi sociali per quanto di rispettiva competenza;

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



REGIONE CAMPANIA



Campani nel Mondo

Linee Guida per i Campani nel Mondo
- anno 2010 -

I N D I C E

INTRODUZIONE	Pag. 3
Misura A- Sostegno alle associazioni e federazioni	Pag. 6
Azione 1 - contributi ad attività ordinarie e funzionamento sede	
Misura B- Valorizzazione delle competenze e delle risorse associative	Pag. 7
Azione 1 – Progetti	
Misura C- Rafforzamento legami e rapporti con e tra le comunità residenti all'estero	Pag. 8
Azione 1 - soggiorni studio	
Misura “D” – Interventi di sostegno al rientro	Pag. 9
Azione 1 - Interventi di assistenza al rientro (art. 19 L.R. 2/96)	
Azione 2 - Interventi di incentivazione alle attività produttive (art. 20 L.R. 2/96)	
Misura “E” – Azioni di sistema per il funzionamento della Consulta Regionale dell’Emigrazione	Pag. 10
Azione 1 – Sostegno Consulta Regionale ed all’ attività di rappresentanza dei consultori esteri	
Azione 2– Interventi diretti dell’Assessore	
Misura “F” – Studi e ricerche	Pag. 11
Azione 1 – Sostenere studi e ricerche	
QUADRO FINANZIARIO	Pag. 12

LINEE GUIDA 2010

1.1 INTRODUZIONE - 1.2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO - 1.3 STRATEGIE E AZIONI DI INTERVENTO - 1.4 LE AZIONI MESSE IN CAMPO - 1.5 LE SCHEDE DI MISURA

1.1 INTRODUZIONE

Anche queste linee guida 2010, approvate nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida triennali, si pongono un obiettivo semplice quanto ambizioso. investire, in modo razionale e sistematizzato, risorse dedicate ai cittadini campani emigrati all'estero. Queste linee guida sono state proposte dopo un monitoraggio diretto ed un confronto con le associazioni, le comunità, le realtà imprenditoriali italiane all'estero ed è culminato con la riunione della Consulta Regionale della Emigrazione tenutasi ad Ischia nel settembre scorso. C'è, dunque, dietro queste pagine, un investimento consapevole, non solo in termini di risorse, ma di idee, novità e immaginazione. Perché bisogna essere consapevoli che il rapporto istituzionale con le comunità italiane e campane all'estero non è una scelta occasionale né semplicemente, come pure esso è, un obbligo previsto dalla legge regionale n.2/96.

Ci si muove, dunque, in uno scenario che vede a livello nazionale il rafforzamento del legame comunitario attraverso il rafforzamento dei diritti e delle opportunità dei cittadini italiani all'estero. Non è quindi un caso che, finalmente, nelle ultime due tornate elettorali per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica del 2006 e del 2008, i cittadini italiani all'estero abbiano partecipato al voto e abbiano eletto 18 parlamentari. Bisogna quindi accompagnare un processo che è già in atto, il protagonismo spontaneo delle comunità italiane all'estero, e sostenerlo con un'azione politica istituzionale agile, efficace e innovativa.

Questa duplice azione è destinata – con molta probabilità – a produrre cambiamenti e trasformazioni interne alle comunità medesime e con un inedito protagonismo che potrebbe conferire maggiore visibilità. Infatti, poiché si tratta – per questi nostri corregionali - di operare simultaneamente (in maniera diretta o tramite i legami familiari ed amicali) in entrambi i paesi (quello di nascita e quello di adozione): sia per lo sviluppo economico che per quello sociale e culturale.

1.2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il fenomeno dell'emigrazione campana – in corrispondenza di quella più generale che ha coinvolto l'intero territorio nazionale – nel corso di circa un secolo si è andato sviluppando su diversi piani: quello sociale, quello culturale, quello politico e quello umano.

I cittadini di origine campana, come usualmente quelli di origine italiana nel loro complesso, hanno assunto – sin dalle prime fasi di insediamento – un carattere gruppo-centrico, in quanto tendono ad aggregarsi prevalentemente in comunità; comunità che si caratterizzano per la presenza di gruppi di cittadini che tendono a creare a loro volta organizzazioni a carattere informale e al contempo organizzazioni a carattere formale, come le associazioni, i club e i circoli ricreativo-culturali.

Sono **3.734.428** i cittadini italiani residenti all'estero. In percentuale sono il **6,3%** della popolazione italiana. Sono cifre significative e che lo diventano ancora di più se consideriamo il dato regionale. Secondo i dati della Fondazione Migrantes, Rapporto 2009, sono **395.064** i cittadini campani iscritti all'Aire, pari al 6,8% della popolazione regionale. I primi paesi dove è diretta l'emigrazione campana sono, nell'ordine, Germania, Svizzera, Argentina, Regno Unito, Stati Uniti, che da soli ospitano il 64% dei cittadini campani residenti all'estero. Siamo la terza regione di Italia per numero di cittadini emigrati all'estero. Con i suoi **32.179** residenti all'estero Napoli è la terza città italiana per numero di iscritti all'AIRE. Ci sono comuni, poi, dove la percentuale di iscritti all'AIRE, offre un dato che indica il peso che l'emigrazione ha avuto (ed ha) nella nostra storia regionale. A Colle Sannita, ad esempio, la percentuale di cittadini emigrati è del 92%, a Sant'Angelo dei Lombardi è del 72%, a San Bartolomeo in Galdo, del 54,6%.

Secondo i dati del Rapporto 2008 gli italiani che hanno lasciato la propria terra sono circa 4 milioni, in larga parte giovani al di sotto dei 35 anni. La meta preferita l'Europa, « un continente in grado di accogliere laureati, professionisti e lavoratori in cerca di occupazione. Ossia il volto nuovo dell'emigrazione».

Naturalmente, i profili di comunità sono, nel corso di questi decenni, mutati, e ci troviamo di fronte a nuove generazioni di emigranti, spesso oggi protagonisti attivi e riconosciuti nei paesi dove

vivono e lavorano. Anche il rapporto con i paesi di origine si è rafforzato, o, per meglio dire, vive una nuova stagione, rivitalizzato dai nuovi mezzi di comunicazione e dalla riduzione dei costi e dei tempi di trasporto.

Delle generazioni di cittadini (campani) emigrati la letteratura in materia ne individua tre tipologie:

1. una prima generazione di lavoratori assunti per lavoro dipendente che conserva il sogno di tornare in Italia
2. una seconda generazione in bilico tra il paese di origine e quello di arrivo che ancora cerca di darsi una propria identità e ancora lavorano alla definizione di un proprio spazio sociale
3. una terza generazione in via di formazione che vive e si sposta indifferentemente tra due o tre paesi e che associa spazi di vita e luoghi di identità multipli

1.3 STRATEGIE E AZIONI DI INTERVENTO

Emerge, quindi, la necessità di approntare una risposta politico istituzionale in grado di sapere dare risposte semplici ed efficaci ad una questione complessa. In questo senso, queste linee guida, da un lato, si muovono in continuità con scelte istituzionali che hanno radici salde in una Regione che si è dotata ben 13 anni fa di una legge in materia di emigrazione, dall'altro lato guardano al futuro, all'innovazione, alla presenza all'estero come un'opportunità per tante donne e uomini., E', quindi, già da oggi possibile realizzare interventi che diano il segno di un cambiamento in essere. E' necessario investire, strategicamente, sulle giovani generazioni, la cui capacità creativa e innovativa va promossa e valorizzata.

In questo senso l'investimento che la Giunta Regionale e l'Assessorato vogliono fare è strategicamente destinato alle nuove generazioni di italiani all'estero e al potenziamento delle realtà produttive, creative e delle comunità solidali. Sulla base di questo obiettivo, e con la consapevolezza che, in un periodo di crisi economica, è indispensabile razionalizzare gli interventi e spendere bene e meglio le risorse disponibili, abbiamo individuato i seguenti obiettivi strategici:

- A) **Valorizzare le capacità e i saperi delle giovani generazioni di italiani all'estero;** [Nella comunità italiana all'estero sono presenti tantissimi giovani laureati che dispongono di saperi e competenze che hanno solo bisogno di essere sostenute]
- B) **Sostenere il sistema delle associazioni in modo da stimolare la condivisione delle esperienze e dei saperi e l'ingresso di nuove generazioni;** [Bisogna avere la capacità di sostenere con intelligenza le associazioni esistenti, garantendone il funzionamento, ma contemporaneamente stimolando il ricambio generazionale]
- C) **Rafforzare la rete degli interventi istituzionali e il ruolo di coordinamento regionale;** [Si rafforza il ruolo della Consulta regionale, e si mira alla creazione di una forte cabina di regia]
- D) **Accompagnare il rientro degli emigranti di prima generazione;**

Sulla base di tali considerazioni l'impegno che si intende rappresentare nelle Linee Guida 2010 è quello di muoversi in questa nuova prospettiva, sostituendo ad una impostazione assistenziale più tradizionale, un approccio basato su tre indirizzi guida: **rafforzare, valorizzare e promuovere.**

Il compito delle istituzioni non è quello di sostituirsi, ma di accompagnare processi in atto, e **rafforzando, valorizzando e promuovendo le risorse nascoste, disperse o malamente utilizzate.**

Le Linee Guida per il 2010 intendono rinnovare il loro impegno e l'attenzione - in maniera prioritaria - allo sviluppo umano dei giovani e delle donne, favorendo e stimolando la loro partecipazione alla vita collettiva delle comunità campane e alla loro visibilità sociale anche in sede rappresentativa e decisionale delle associazioni.

1.4 UNA STRATEGIA INNOVATRICE

Per far fronte a queste tematiche, nel 2010 si intende promuovere queste misure:

- o Misura A- Sostegno alle associazioni e federazioni (art. 28 e 29 legge 2/96)
- o Misura B- Valorizzazione delle competenze e delle risorse associative

- o Misura C- Rafforzamento legami e rapporti con e tra le comunità residenti all'estero
- o Misura D – Interventi di sostegno al rientro
- o Misura E- Azioni di sistema per il funzionamento della Consulta regionale per l'emigrazione
- o Misura F - studi e ricerche

Ciascuna Misura è articolata in una o più azioni il cui contenuto è indicato nelle schede che seguono. A sistema consentono di dare risposte anche semplici a bisogni complessi. Le risorse pubbliche possono costituire un volano di sviluppo, a patto che esse stimolino comportamenti virtuosi, assecondino i dinamismi sociali a condizione che poggino su una cultura politico amministrativa che non teme di essere innovativa. Queste linee guida sono altresì il frutto di un attento ascolto delle realtà e delle comunità italiane all'estero. Nascono tanto dalla conoscenza amministrativa e scientifica del fenomeno quanto dall'incontro diretto, dall'esperienza, dallo scambio istituzionale di idee, bisogni ed esigenze. In esse è insito, in altri termini, una sorta di intento restitutorio. Restituire quanto abbiamo appreso dai territori e dalle storie di singoli e di intere comunità, era ed è uno impegno dovuto ai nostri coregionali all'estero da parte dell'istituzione. Una strategia istituzionale che tiene conto certo delle risorse disponibili, di quanto già esiste, ma che sa anche puntare e scommettere sul futuro. Che è poi quello che ci hanno insegnato le cittadine e i cittadini, italiani e campani, che hanno saputo dare un nuovo orizzonte al loro futuro.

Misura A- Sostegno alle associazioni e federazioni				
Azione	Obiettivi	Attività	Requisiti	Disponibilità finanziaria
1) Rafforzamento dell'attività associativa e delle Federazioni	Favorire e sostenere il protagonismo delle associazioni e delle federazioni nei paesi di residenza	Contributi ad attività ordinarie e per funzionamento sede	Federazioni delle Associazioni dei Campani residenti all'estero ed Associazioni con almeno 100 soci, iscritte al Registro Regionale (L.R. 2/96 – art. 29)	100.000,00
Totale				100.000,00

contributi di piccole entità per attività ed iniziative che le associazioni e le Federazioni hanno in programma di realizzare autonomamente durante l'anno 2010.

La richiesta dovrà contenere le attività per cui si intende chiedere il contributo (periodo **1 gennaio/31 dicembre 2010**), specificando il periodo di realizzazione ed il preventivo delle spese

Misura B- Valorizzazione delle competenze e delle risorse associative				
Azione	Obiettivi	Attività	Requisiti	Disponibilità finanziaria
1) Progetti	Diffondere la conoscenza della lingua e della cultura italiana e promuovere il “made in Campania”	a)Finanziamento e/o contributi a progetti annuali a contenuto culturale, sociale, formativo o di promozione della Campania	Federazioni delle Associazioni dei Campani residenti all'estero e Associazioni con sede all'estero con almeno 100 soci, iscritte al Registro Regionale (L.R. 2/96 – art. 29) ed associazioni con sede in Campania iscritte al Registro Regionale (L.R. 2/96 – art. 30)	100.000,00
Gettoni di presenza Commissione e verifiche – misura “A” e “B”				20.000,00
Totale				120.000,00

Per il 2010 la Regione Campania intende sostenere quelle attività che favoriranno la conoscenza della lingua e della cultura italiana e la promozione del “made in Campania”, si invitano, pertanto, le associazioni e le Federazioni a presentare progetti che hanno come fine **la conoscenza e la diffusione della lingua italiana e la promozione del Made in Campania con progetti mirati allo sviluppo culturale, turistico, artigianale ed economico della Regione.**

Ogni richiedente può inoltrare all'Assessorato all'Emigrazione al **massimo due progetti**.

Nel caso di progetto presentato da più associazioni almeno una di esse deve avere almeno 100 soci e bisogna indicare l'associazione capofila.

Misura C- Rafforzamento legami e rapporti con e tra le comunità residenti all'estero				
Azione	Obiettivi	Attività	Requisiti	Disponibilità finanziaria
1) Soggiorni studio	Favorire e sostenere la conoscenza della lingua e della cultura italiana	Organizzare viaggi studio presso Università e le istituzioni di ricerca campane	Giovani campani residenti all'estero di età compresa tra i 18 e 25 anni	130.000,00
Totale				130.000,00

Misura D – Interventi di sostegno al rientro				
Azione	Obiettivi	Attività	Requisiti	Disponibilità finanziaria
1) Interventi di assistenza al rientro (art. 19 L.R. 2/96)	Favorire il rientro	Sostegno alle spese	lavoratori campani che rientrano definitivamente in Regione	100.000,00
2) Interventi di incentivazione alle attività produttive (art. 20 L.R. 2/96)	Favorire la creazione di attività produttive per chi rientra	Sostegno a fondo perduto	lavoratori campani che rientrano definitivamente in Regione e che avviano attività lavorative singole o associate	30.000,00
Totale				130.000,00

Misura E- Azioni di sistema per il funzionamento della Consulta Regionale per l'Emigrazione			
Azione	Obiettivi	Attività	Disponibilità finanziaria
1) Sostegno Consulta Regionale ed all'attività di rappresentanza dei consultori esteri	a) Garantire il funzionamento e le attività della Consulta e dei suoi organismi	- riunioni della consulta e del comitato direttivo – attività degli organismi della Consulta – incontri con le comunità	150.000,00
	b) Sostegno all'attività di rappresentanza dei Consultori esteri	- Sostegno all'attività di rappresentanza dei Consultori esteri presso Enti Istituzionali, rapporti con le associazioni rappresentate	
2) Interventi diretti dell'Assessorato	Sostenere iniziative di carattere sociale o culturali di particolare rilevanza o importanza strategica		50.000,00
Totale			200.000,00

Azione 1) obiettivo b) Il contributo a sostegno delle attività di rappresentanza del consultore estero è il risultato del rapporto tra il numero delle associazioni rappresentate, all'estensione del territorio di competenza ed alle risorse finanziaria disponibili.

Misura F – studi e ricerche				
Azione	Obiettivi	Attività	Requisiti	Disponibilità finanziaria
1) sostenere studi e ricerche	Approfondire la conoscenza ed i cambiamenti del mondo migratorio.	Promuovere e sostenere gli studi e le ricerche	Dipartimenti universitari ed Enti qualificati	10.000,00
Totale				10.000,00

Quadro finanziario delle Linee Guida anno 2010

Il finanziamento regionale è dato dalle risorse finanziarie stabilite nel Bilancio annuale Regionale per l'anno 2010 sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8000). L'importo assegnato per la realizzazione delle attività previste nelle presenti Linee Guida è di €.**690.000,00**==.

Gli importi indicati nel seguente prospetto, sono state ripartite sull'importo assegnato sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8.000) da parte del Consiglio Regionale in sede di approvazione della Legge di Bilancio anno 2010, essi possono variare in carenza di iniziative finanziabili e l'eventuale risorsa risultante potrà essere utilizzata per azioni che presentano maggiore interesse per l'Amministrazione Regionale e/o per attività previste cui i fondi assegnati risultano insufficienti.

Attività	Stanziamiento misura
Misura A- Sostegno alle associazioni e federazioni (art. 28 e 29 legge 2/96)	
AZIONE 1 - contributi ad attività ordinarie e funzionamento sede	100.000,00
Misura B- Valorizzazione delle competenze e delle risorse comunitarie	
AZIONE 1) Progetti	100.000,00
Gettoni di presenza Commissione e verifiche – misura "A" e "B"	20.000,00
Misura "C" - Rafforzamento dei legami con le comunità residenti all'estero	
AZIONE 1 - Soggiorni studio	130.000,00
Misura "D" - Interventi di sostegno al rientro	
AZIONE 1 - Interventi di assistenza al rientro (art. 19 L.R. 2/96)	100.000,00
AZIONE 2 - Interventi di incentivazione alle attività produttive (art. 20 L.R. 2/96)	30.000,00
Misura "E" – azione di sistema per il funzionamento della Consulta Regionale dell'Emigrazione	
AZIONE 1 – Sostegno Consulta Regionale e all' attività di rappresentanza dei consultori esteri	150.000,00
AZIONE 2 – Interventi diretti dell'Assessore	50.000,00
Misura "F" Studi e ricerche	
AZIONE 1 – Sostenere studi e ricerche	10.000,00
Totale	690.000,00